



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **23**

In data **26/04/2012**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA' (ART. 7 L.R. 8.11.2007 N. 27)

L'anno DUEMILADODICI questo giorno VENTISEI del mese di APRILE alle ore 21:00 convocato con le prescritte modalità, Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
BERNARDI GIANLUIGI	S	ANDRINI MARIO ANGELO	S
FRERI DARIO	N	DE CARLI IRENE	N
INGIARDI GIAMPIETRO	S	LANDENA LODOVICO	S
GHISETTI PIERLUIGI	S	CAMPANINI MARIA CHIARA	S
BONGIOLI SILVIA	S	UBERTI FOPPA SERGIO	S
VITTONI GIUSEPPE	S	FACCO EGIDIO	S
TEDOLDI GIAN LUIGI	S	CARPANI COLOMBO GIOVANNI	S
FONTANA ELIGIO	S	BIANCHESSI VIVIANA	S
MARLETTA FRANCESCO	S		

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno FORTINI DARIO ATTILIO

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Vietri Maurizio.

Accertata la validità dell'adunanza il Dott. BERNARDI GIANLUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra quanto segue:

Con questa Deliberazione si va ad approvare il Regolamento dell'ALER per la gestione dei Contributi di Solidarietà. Tutti i Comuni all'interno dei quali ci sono abitazioni di edilizia pubblica residenziale devono approvare questo regolamento grazie al quale una Commissione (della quale faranno parte anche il Sindaco e l'Assistente Sociale del Comune di Sergnano) analizzerà le richieste di contributo di inquilini ALER che si trovano in situazioni di morosità.

Richiamata la nota dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Cremona del 28.09.2011 prot. 6728 e relativa alla documentazione necessaria per la costituzione della Commissione per l'erogazione del Contributo di Solidarietà di cui all'art. 7 della L.R. 27/2007;

Considerato che la L.R. n. 27 del 08/11/2007 ha introdotto all'art. 7 il Contributo di Solidarietà, in sostituzione del Fondo Sociale, per il sostegno dei nuclei assegnatari di alloggi popolari che si trovino in difficoltà economiche;

Visto il regolamento per l'erogazione di contributo di solidarietà e relativi allegati 1 e 2, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che, a seguito della legge regionale sopra citata, il C.d.A. ALER ha presumibilmente confermato anche per il triennio 2011/2013, come da mail del 22/02/2011, che la compartecipazione agli oneri relativi al contributo di solidarietà viene determinata nella misura del 70% a carico dell'ALER e del 30% a carico del Comune interessato, ad eccezione di alloggi di proprietà comunale il cui onere è a totale carico del Comune di riferimento;

Preso atto che, sono già state segnalate al servizio Sociale alcune situazioni connotate da gravità socio-economiche e riferite a nuclei familiari assegnatari di alloggio popolari gestiti dall'ALER;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Socio Educativo Assistenziale in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 "T.U. delle Leggi sull'ordinamento Enti Locali";

Con voti favorevoli n.15 contrari n.= astenuti n. = espressi in forma palese da n. 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare integralmente il Regolamento per l'erogazione di contributi di solidarietà proposto dall'ALER e parte integrante e sostanziale del presente atto che avrà valenza dal 01.01.2012;
2. di nominare, come previsto dall'art. 2 del sopra citato regolamento, i membri rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Sergnano i sigg.:
 - Sindaco pro-tempore del Comune di Sergnano BERNARDI DOTT. GIANLUIGI quale rappresentante politico – con funzioni di Presidente;
 - Assistente Sociale Dott.sa MAIDE LOTTI quale rappresentante tecnico;
3. di trasmettere copia del presente atto al Responsabile dell'Ufficio Servizi alla Persona per tutti gli adempimenti di propria competenza.

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli n. 15, contrari n. =, astenuti n. =; si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267 "Testo Unico";

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. BERNARDI GIANLUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. VIETRI MAURIZIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art.124, comma 1° del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi. N. 317 del Registro Pubblicazioni.

Sernano, li 09/05/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. VIETRI MAURIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

- dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Sernano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'

(Art. 35 Legge Regionale Lombardia 4 dicembre 2009, n. 27)

Art. 1 – Principi generali

Il presente regolamento è adottato per disciplinare le modalità di funzionamento della Commissione di cui all'art. 7, comma 2, L.R. 27/2007 e s.m.i. e le modalità di erogazione dei contributi di solidarietà a favore degli assegnatari di alloggi di e.r.p. di proprietà del Comune di Sergnano o di proprietà dell'ALER di Cremona.

La Commissione, in attuazione di quanto previsto dall'art. 7, 1° comma, L.R. 27/2007 (ora art. 35 L.R. 27/2009), eroga contributi allo scopo di favorire il superamento di situazioni di disagio economico, individuale e familiare, in relazione al pagamento del canone di locazione e dei servizi.

Qualsiasi intervento previsto dal presente regolamento è subordinato alla disponibilità finanziaria.

Art. 2 – Modalità di funzionamento della Commissione

2.1 – Composizione

La Commissione è costituita da due rappresentanti del Comune di Sergnano, di cui uno con funzioni di Presidente, e da 2 rappresentanti dell'ALER. Alle sedute della Commissione è garantita la presenza di due rappresentanti degli assegnatari con funzione consultiva.

2.2 – Sede e modalità di convocazione

La sede della Commissione è presso il Comune di Sergnano.

Alla convocazione della Commissione provvede il Comune, anche per conto di ALER. La Commissione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti, di cui almeno uno del Comune e uno dell'Aler.

2.3 – Compiti della Commissione

La Commissione si riunisce con cadenza almeno trimestrale per la verifica delle richieste pervenute nel trimestre nonché per il monitoraggio delle posizioni di inadempienza nel pagamento dei canoni e dei servizi riscontrate, al fine di determinare le situazioni meritevoli di tutela e/o di intervento economico.

Annualmente, entro la fine del mese di febbraio, la Commissione, all'uopo convocata, provvede all'individuazione dei contributi economici da erogare in base alle richieste pervenute ed accolte durante l'anno precedente e tenuto conto delle risorse congiuntamente messe a disposizione dal Comune e dall'ALER.

Nel caso la decisione sull'erogazione del contributo non fosse unanime, prevale l'indicazione dell'Ente che si assume l'onere economico del contributo.

Art. 3 – Beneficiari

Beneficiari dei contributi economici sono gli assegnatari di alloggi di cui all'art. 1, comma 3, lettera a), Regolamento Regionale 1/2004 che si trovino collocati relativamente all'ISEE-erp nelle Aree "Protezione" e "Accesso".

Potranno essere riconosciuti come beneficiari anche gli inquilini in Area di "Permanenza", nel caso di intervenuta perdita del lavoro e/o di perdita della capacità di produzione di reddito e solo per un

periodo intercorrente tra l'evento peggiorativo della situazione economica e il ricalcolo del canone ex art. 3 comma 10.

Art. 4 – Requisiti dei beneficiari

Possono beneficiare del contributo di solidarietà i nuclei familiari che versano in situazione di disagio socio-economico accertate dalla Commissione, purchè non occupanti alloggi sottoutilizzati ex art. 22, comma 11 del Regolamento Regionale n. 1/2004.

Saranno esclusi dal beneficio gli inquilini che dispongono di patrimonio mobiliare (vale a dire depositi bancari e/o postali, titoli o disponibilità finanziarie e/o monetarie in genere) per un ammontare superiore a 10.000 Euro e di beni immobili aventi una rendita catastale superiore complessivamente a 120,00 Euro

Art. 5 – Istanza

La richiesta di contributo di solidarietà deve essere presentata all'Ente proprietario dell'alloggio o al Comune di residenza e deve indicare il periodo di riferimento. Nel caso di alloggi di proprietà comunale in gestione ALER, l'istanza è valida anche se presentata ad ALER Cremona.

Alla domanda deve essere allegata dichiarazione sostitutiva (ai sensi del D.P.R. 445/2000) attestante la situazione anagrafica e socio-economica del nucleo familiare ed il possesso dei requisiti necessari per la erogazione del contributo. All'istanza deve essere allegata tutta la necessaria documentazione non autocertificabile ai sensi del DPR 445/2000, nonché qualsiasi altra documentazione utile ai fine della dimostrazione delle condizioni di precarietà socio-economica.

Il richiedente dovrà dichiarare di essere a conoscenza che possono essere eseguiti controlli nei suoi confronti e nei confronti del suo nucleo familiare, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite.

Art. 6 – Individuazione delle risorse

Le risorse da destinare ai contributi sono quelle messe a disposizione dal Comune e dall'Ente proprietario ai sensi dell'art. 7, comma 6, lettere a) e b), L.R. 27/2007 e s.m.i. e degli eventuali regolamenti interni.

Art. 7 – Istruttoria

La Commissione valuta le richieste di contributo pervenute dopo aver acquisito i dati concernenti anche l'ammontare di eventuali altri contributi concessi.

I criteri operativi ed i parametri per l'ammissione delle richieste al beneficio del contributo di solidarietà sono indicati in appositi protocolli operativi da concordare tra le parti.

La Commissione ha facoltà di richiedere ulteriore documentazione ritenuta utile per l'istruttoria della pratica.

Per i casi di cui al 2° comma dell'art. 3, la richiesta dovrà essere completata da una relazione sociale stilata dai servizi sociali del Comune.

Art. 8 – Sostegno economico. Definizione degli importi.

La Commissione determina gli interventi economici da corrispondere a favore dei singoli utenti in relazione alle risorse disponibili e ai contributi assistenziali fruiti dal richiedente.

Le risorse impiegate dal Comune per gli interventi assistenziali attuati nell'anno di riferimento a favore dei richiedenti il contributo di solidarietà potranno, a discrezione della Commissione, essere scomutate dal contributo spettante agli istanti o, in alternativa, se richiesto nello specifico dal

Comune, entrare nel computo dei fondi di cui alla lettera b) del comma 6° art. 7 L.R. 27/2007 e s.m.i.

Il contributo concesso all'utente non può superare l'importo dei canoni e servizi addebitati nel periodo di riferimento dell'istanza. In caso di motivata richiesta da parte dell'assegnatario, supportata dal parere positivo dei servizi sociali del Comune di riferimento, la Commissione può concedere importi maggiori a copertura di addebiti pregressi.

All'erogazione di ciascun contributo deliberato dalla Commissione provvedono il Comune e l'Ente proprietario fino alla concorrenza degli importi messi a disposizione nel Bilancio di propria competenza.

Le modalità di riparto dell'onere del contributo di solidarietà tra Comune ed Ente proprietario sono definite in appositi protocolli operativi da concordare tra le parti.

Art. 9 – Sostegno economico: adempimenti successivi.

Il contributo erogato, salvo casi particolari motivati dalla Commissione, sarà annotato nella contabilità dell'inquilino e sarà utilizzato a copertura di addebiti scaduti e non corrisposti ovvero di addebiti futuri. A tale fine il contributo erogato dal Comune viene corrisposto all'Ente proprietario.

L'avvenuta concessione del contributo è comunicata al beneficiario per iscritto. Con le medesime modalità, la Commissione comunica al richiedente in merito al mancato accoglimento dell'istanza.

In caso di rigetto dell'istanza, è ammessa richiesta di riesame da inoltrare alla Commissione entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Art. 10 – Sostegno economico. Perdita dei requisiti.

Durante il periodo della corresponsione del contributo, o nel periodo che intercorre tra la richiesta e l'erogazione, il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto che comporti la perdita dei requisiti richiesti per il mantenimento o la concessione totale o parziale del contributo.

Nei confronti di nuclei assegnatari che richiedessero l'acquisto dell'alloggio, si procede alla revoca del contributo e alla restituzione da parte dell'inquilino aspirante acquirente degli importi del contributo di solidarietà corrisposti nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di acquisto.

Art. 11 – Sostegno economico. Controlli.

L'Ente proprietario svolge verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

Nel caso di accertamenti di indebita fruizione dei contributi, l'Ente proprietario ne dà tempestiva comunicazione alla Commissione che procede alla revoca immediata del beneficio e dà avvio all'operazione di recupero delle somme erogate, secondo le leggi vigenti, fatta salva la segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

PER L'A.L.E.R. DI CREMONA

IL PRESIDENTE
Ing. Giacomo Iotta

PER IL COMUNE DI SERGNANO

IL SINDACO
Bernardi Dott. Gianluigi

CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'

Criteri operativi per l'ammissione e la graduazione delle richieste (Art. 7 del Regolamento per l'erogazione del Contributo di solidarietà)

PREMESSE

I beneficiari dei contributi economici sono gli assegnatari di alloggi indicati negli artt. 3-4¹ del "Regolamento per l'Erogazione dei Contributi di Solidarietà", di seguito "Regolamento".

Qualora impossibilitati al puntuale pagamento del canone di locazione, gli inquilini sopraccitati possono presentare istanza per l'accesso al Contributo di Solidarietà con le modalità di cui all'art. 5 del medesimo "Regolamento"².

L'istanza, istruita con le modalità di seguito indicate, è sottoposta all'attenzione della Commissione che determina gli interventi economici da corrispondere a favore dei singoli utenti in relazione alle risorse disponibili e ai contributi assistenziali fruiti dal richiedente.

Le risorse impiegate dal Comune per gli interventi assistenziali attuati nell'anno di riferimento a favore dei richiedenti il contributo di solidarietà potranno, a discrezione della Commissione, essere scomputate dal contributo spettante agli istanti o, in alternativa, se richiesto nello specifico dal Comune, detratti dalla quota a carico del Comune medesimo.

Il contributo concesso all'utente non può superare l'importo dei canoni e servizi addebitati nel periodo di riferimento dell'istanza. In caso di motivata richiesta da parte dell'assegnatario, supportata dal parere positivo dei servizi sociali del Comune di riferimento, la Commissione può concedere importi maggiori a copertura di addebiti pregressi.

ISTRUTTORIA PRATICA

Le richieste di accesso al contributo di solidarietà così come inoltrate dagli assegnatari di alloggi di erp, unitamente alla documentazione alla stessa allegata, sono trasmesse all'Ente gestore per la preventiva istruttoria.

E' onere dell'istante richiedere ai Servizi sociali la relazione sociale attestante la situazione di intervenuta difficoltà economico-sociale (per i nuclei collocati in area di "Permanenza") e/o la relazione sociale comprovante la presenza di particolari gravi eventi che abbiano inciso sulla

¹ Art. 3 – Beneficiari

Beneficiari dei contributi economici sono gli assegnatari di alloggi di cui all'art. 1, comma 3, lettera a), Regolamento Regionale 1/2004 che si trovino collocati relativamente all'ISEE-erp nelle Aree "Protezione" e "Accesso".

Potranno essere riconosciuti come beneficiari anche gli inquilini in Area di "Permanenza", nel caso di intervenuta perdita del lavoro e/o di perdita della capacità di produzione di reddito e solo per un periodo intercorrente tra l'evento peggiorativo della situazione economica e il ricalcolo del canone ex art. 3 comma 10.

² Art. 4 – Requisiti dei beneficiari

Possono beneficiare del contributo di solidarietà i nuclei familiari che versano in situazione di disagio socio-economico accertate dalla Commissione, purchè non occupanti alloggi sottoutilizzati ex art. 22, comma 11 del Regolamento Regionale n. 1/2004.

Saranno esclusi dal beneficio gli inquilini che dispongono di patrimonio mobiliare (vale a dire depositi bancari e/o postali, titoli o disponibilità finanziarie e/o monetarie in genere) per un ammontare superiore a 10.000 Euro e di beni immobili aventi una rendita catastale superiore complessivamente a 120,00 Euro

² Art. 5 – Istanza

La richiesta di contributo di solidarietà deve essere presentata all'Ente proprietario dell'alloggio o al Comune di residenza e deve indicare il periodo di riferimento. Nel caso di alloggi di proprietà comunale in gestione ALER, l'istanza è valida anche se presentata ad ALER Cremona.

Alla domanda deve essere allegata dichiarazione sostitutiva (ai sensi del D.P.R. 445/2000) attestante la situazione anagrafica e socio-economica del nucleo familiare ed il possesso dei requisiti necessari per la erogazione del contributo. All'istanza deve essere allegata tutta la necessaria documentazione non autocertificabile ai sensi del DPR 445/2000, nonché qualsiasi altra documentazione utile ai fine della dimostrazione delle condizioni di precarietà socio-economica.

Il richiedente dovrà dichiarare di essere a conoscenza che possono essere eseguiti controlli nei suoi confronti e nei confronti del suo nucleo familiare, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite.

situazione socio-economica del nucleo, con la quale viene proposta alla Commissione l'attribuzione, in deroga ai criteri di priorità come sotto definiti, di una posizione di precedenza.

L'Ente gestore verifica l'istanza con la seguente documentazione, e ne dà indicazione all'interno del fascicolo all'uopo istruito:

- Contratti di locazione attivi
- Autocertificazione della situazione reddituale e patrimoniale ISEE e ISEE-ERP relativa all'anno di riferimento del canone oggetto dell'istanza
- Situazione anagrafica del nucleo familiare
- Prospetto di calcolo del canone di locazione relativo all'anno di riferimento dell'istanza
- Addebiti inviati al nucleo familiare relativi all'anno di riferimento dell'istanza
- Situazione dei pagamenti e degli scoperti relativi all'anno di riferimento dell'istanza

Qualora a seguito della predetta verifica, si accertino situazioni di inadempimento a carico dell'utente (ad es. mancata presentazione della situazione anagrafica e/o della documentazione reddituale e patrimoniale, mancata sottoscrizione del contratto di locazione, ecc.), l'Ente gestore ne dà segnalazione al richiedente ed ai Servizi Sociali del Comune concertando d'intesa con questi ultimi eventuali azioni correttive o la proposta di rigetto dell'istanza.

A conclusione dell'istruttoria della pratica, l'Ente gestore interpella i Servizi Sociali del Comune per l'acquisizione della documentazione concernente l'avvenuta erogazione di eventuali contributi.

Completata l'istruttoria, l'Ente gestore trasmette il fascicolo al Presidente della Commissione per la convocazione della stessa.

Ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento"³, la Commissione valuta le richieste di contributo pervenute sulla base della documentazione contenuta nel fascicolo predisposto dall'Ente gestore, integrato dai Servizi Sociali del Comune per quanto attiene all'erogazione di ulteriori contributi sociali.

La Commissione ha facoltà di richiedere ulteriore documentazione ritenuta utile per la valutazione della pratica.

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE ISTANZE

Una volta verificato, in capo al richiedente, il possesso dei requisiti indicati dal "Regolamento" approvato nel medesimo testo dal Consiglio Comunale e dal Consiglio di Amministrazione dell'ALER, le richieste saranno graduate secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1) Inquilini che sono incorsi nelle forzature di cui all'art. 31, quarto comma della L.R. 27/09 (Testo unico e.r.p.)⁴;

³ Art. 7 – Istruttoria

La Commissione valuta le richieste di contributo pervenute dopo aver acquisito i dati concernenti anche l'ammontare di eventuali altri contributi concessi.

I criteri operativi ed i parametri per l'ammissione delle richieste al beneficio del contributo di solidarietà sono indicati in appositi protocolli operativi da concordare tra le parti.

La Commissione ha facoltà di richiedere ulteriore documentazione ritenuta utile per l'istruttoria della pratica.

Per i casi di cui al 2° comma dell'art. 3, la richiesta dovrà essere completata da una relazione sociale stilata dai servizi sociali del Comune.

⁴ Art. 31 – Determinazione del canone di locazione sopportabile

... omissis ...

4. Sono individuate quattro aree di assegnatari:

- a) *area della protezione per i nuclei con ISEE-ERP fino a 9.000,00 euro. In tale area, fino a 8.000,00 euro ISEE-ERP, rientrano i nuclei familiari con reddito imponibile derivante esclusivamente o prevalentemente da pensione o da lavoro dipendente od assimilato, ivi compresi i redditi percepiti ai sensi della legge 14 febbraio 2003, n. 30 (Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro) e del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30) o da sussidi erogati da enti pubblici o di assistenza o beneficenza legalmente riconosciuti; l'ammontare di tali redditi non deve comunque essere superiore all'importo*

- 2) Inquilini che documentano un aggravamento delle proprie condizioni economiche per effetto di spese impreviste ed indispensabili (ad es. spese sanitarie, spese di assistenza e altro) sostenute nell'anno di riferimento del canone oggetto dell'istanza.

In quest'ultimo caso, le istanze saranno graduate sulla base della fascia di applicazione del canone attribuita all'istante nell'anno di riferimento.

A parità di fascia, le richieste saranno graduate con riferimento alla percentuale di incidenza dell'ammontare delle spese sull'ISEE-ERP dell'anno di riferimento del canone oggetto dell'istanza.

In caso di parità delle sopraindicate condizioni, le richieste saranno graduate secondo le seguenti tipologie di nucleo:

- 1) Nuclei di anziani ultrasessantenni
- 2) Persone sole con minori
- 3) Persona sola con patologie certificate
- 4) Nuclei con minori
- 5) Persone sole
- 6) Nuclei di soli adulti

Con riferimento ad entrambe le priorità, nell'ipotesi di parità di condizioni, la Commissione graduerà le richieste in base all'ISEE-ERP posseduto dall'inquilino nell'anno di riferimento del canone oggetto dell'istanza, secondo un ordine crescente.

La Commissione potrà valutare di attribuire, in deroga, una posizione di priorità a fronte della presenza di particolari gravi eventi che abbiano inciso sulla situazione socio-economica del nucleo e che siano avvalorati da idonea documentazione e da relazione dei Servizi Sociali.

Cremona,

PER L'A.L.E.R. DI CREMONA

IL PRESIDENTE
Ing. Giacomo Iotta

PER IL COMUNE DI SERGNANO

IL SINDACO
Bernardi Dott. Gianluigi

di una pensione minima INPS, aumentato dell'importo di una pensione sociale. Nei valori tra 8.001,00 e 9.000,00 euro ISEE-ERP rientrano esclusivamente i nuclei familiari, con ISEE-ERP fino a 9.000,00 euro, con la tipologia di reddito imponibile sopraddetta, il cui ammontare dei redditi è superiore all'importo di una pensione minima INPS, aumentato dell'importo di una pensione sociale. Il reddito derivante da pensione o da lavoro dipendente o assimilato, si considera prevalente se da tale fonte deriva almeno l'80 per cento del reddito complessivo;

- b) area dell'accesso, per i nuclei con ISEE-ERP da 9.001,00 a 14.000,00 euro;*
 - c) area della permanenza, per i nuclei con ISEE-ERP da 14.001,00 a 35.000,00 euro;*
 - d) area della decadenza, per i nuclei con ISEE-ERP superiore a 35.000,00 euro, per i nuclei familiari di cui all'articolo 18, comma 1, lettera f) e g) del r.r. 1/2004 e per i nuclei familiari che, a seguito degli accertamenti effettuati ai sensi del medesimo articolo 18, comma 2, superano il triplo dei valori patrimoniali della soglia di cui all'allegato 1, parte III, punto 7 del r.r. 1/2004. La previsione di cui all'articolo 18, comma 1, lettere f) e g) del r.r. 1/2004 produce effetti solo qualora l'alloggio sia ubicato nella stessa provincia di residenza o ad una distanza inferiore a settanta chilometri. Il limite di decadenza di cui all'art. 18, comma 1, lettera e), del r.r. 1/2004 per unità abitative di cui al presente articolo è determinato in euro 35.001,00 ISEE-ERP. In deroga a quanto sopra esposto, qualora il nucleo familiare assegnatario abbia ISEE-ERP superiore a 35.000,00 euro e, al contempo, risulti residente nella stessa unità immobiliare da più di trenta anni e sia composto soltanto da persone di età superiore ai sessantacinque anni, oppure comprenda una o più persone con handicap grave ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), il nucleo familiare assegnatario è inserito nell'area della permanenza specificata alla lettera c).*
- ... omissis ...*

CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'

Riparto dell'onere del contributo di solidarietà

(Art. 8 del Regolamento per l'erogazione del Contributo di solidarietà)

PREMESSE

I beneficiari dei contributi economici sono gli assegnatari di alloggi indicati negli artt. 3-4 del "Regolamento per l'Erogazione dei Contributi di Solidarietà", di seguito "Regolamento".

Qualora impossibilitati al puntuale pagamento del canone di locazione, gli inquilini sopraccitati possono presentare istanza per l'accesso al Contributo di Solidarietà con le modalità di cui all'art. 5 del medesimo "Regolamento".

L'istanza è istruita con le modalità indicate nell'allegato 1 del Regolamento "Criteri operativi per l'ammissione e la graduazione delle richieste". La Commissione determina gli interventi economici da corrispondere a favore dei singoli richiedenti in relazione alle risorse disponibili e ai contributi assistenziali fruiti dal richiedente ai sensi dell'art. 8 del Regolamento¹.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5, della L.r. 4.12.2009, n. 27, la Commissione determina gli interventi economici da effettuare in base alle risorse congiuntamente conferite dal Comune e dall'Ente proprietario.

Il contributo erogato, salvo casi particolari motivati dalla Commissione, sarà annotato nella contabilità dell'inquilino e sarà utilizzato a copertura di addebiti scaduti e non corrisposti ovvero di addebiti futuri. A tale fine il contributo erogato dal Comune viene corrisposto all'Ente proprietario.

CRITERI DI RIPARTO DELL'ONERE DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'

L'onere conseguente all'erogazione del contributo di solidarietà riferito al periodo 2008-2010 a favore di assegnatari di alloggi di proprietà dell'A.L.E.R. di Cremona è ripartito in ragione del 70% a carico dell'A.L.E.R. di Cremona e del 30% a carico del Comune di Sergnano.

L'onere conseguente all'erogazione del contributo di solidarietà a favore di assegnatari di alloggi di proprietà comunale è interamente a carico del Comune di Sergnano.

E' data facoltà al Comune di Sergnano di scomputare dalla quota a proprio carico l'importo degli interventi assistenziali attuati nell'anno di riferimento a favore del nucleo familiare beneficiario del contributo di solidarietà. Tale intendimento dovrà essere formalmente e specificatamente espresso durante la trattazione in Commissione della relativa pratica di richiesta di contributo e troverà puntuale riscontro nei verbali della seduta della Commissione.

Conseguentemente, il contributo spettante al richiedente sarà erogato al netto dell'importo dell'intervento assistenziale erogato entro il limite della quota a carico del Comune (30% del contributo spettante per i nuclei familiari assegnatari di alloggi di proprietà di A.L.E.R. Cremona,

¹ **Art. 8 – Sostegno economico. Definizione degli importi.**

La Commissione determina gli interventi economici da corrispondere a favore dei singoli utenti in relazione alle risorse disponibili e ai contributi assistenziali fruiti dal richiedente.

Le risorse impiegate dal Comune per gli interventi assistenziali attuati nell'anno di riferimento a favore dei richiedenti il contributo di solidarietà potranno, a discrezione della Commissione, essere scomputate dal contributo spettante agli istanti o, in alternativa, se richiesto nello specifico dal Comune, entrare nel computo dei fondi di cui alla lettera b) del comma 6° art. 7 L.R. 27/2007 e s.m.i.

Il contributo concesso all'utente non può superare l'importo dei canoni e servizi addebitati nel periodo di riferimento dell'istanza. In caso di motivata richiesta da parte dell'assegnatario, supportata dal parere positivo dei servizi sociali del Comune di riferimento, la Commissione può concedere importi maggiori a copertura di addebiti pregressi.

All'erogazione di ciascun contributo deliberato dalla Commissione provvedono il Comune e l'Ente proprietario fino alla concorrenza degli importi messi a disposizione nel Bilancio di propria competenza.

Le modalità di riparto dell'onere del contributo di solidarietà tra Comune ed Ente proprietario sono definite in appositi protocolli operativi da concordare tra le parti.

100% del contributo spettante per i nuclei familiari assegnatari di alloggi di proprietà del medesimo Comune di Sergnano).

Il Comune di Sergnano, qualora intenda avvalersi della facoltà di cui sopra, è tenuto a trasmettere all'Ente Gestore copia della documentazione attestante l'avvenuta erogazione degli interventi assistenziali a favore del nucleo familiare richiedente il contributo di solidarietà. Tale documentazione sarà acquisita all'interno del fascicolo all'uopo istruito dall'Ente Gestore con le modalità previste nell'Allegato 1 al Regolamento "Criteri operativi per l'ammissione e la graduazione delle richieste".

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'

La Commissione trasmette al Comune e all'A.L.E.R. di Cremona, nei successivi 30 giorni, le determinazioni di concessione del contributo di solidarietà ed i relativi verbali.

Tali verbali dovranno riportare, in dettaglio, le seguenti indicazioni:

Codice utente - Nominativo – Indirizzo – Contributo netto concesso – Quota del contributo a carico dell'A.L.E.R. – Quota del contributo a carico del Comune di Cremona

L'Ente gestore, salvo casi particolari motivati dalla Commissione, procederà ad annotare nella contabilità dell'inquilino l'importo del contributo effettivamente concesso a copertura, nel seguente ordine di priorità, di

- 1- addebiti scaduti e non corrisposti relativi all'anno di riferimento dell'istanza,
- 2- addebiti scaduti e non corrisposti relativi ad annualità diverse da quella di riferimento dell'istanza, a partire dagli addebiti con scadenza più datata
- 3- addebiti futuri.

La quota del contributo di solidarietà a carico del Comune di Sergnano viene corrisposta all'A.L.E.R., se Ente gestore, entro tre mesi dalla data di concessione dello stesso.

AGGIORNAMENTI

Il presente documento è soggetto ad aggiornamento qualora intervengano variazioni negli accordi tra A.L.E.R. di Cremona e Comune di Sergnano, in particolare per quanto attiene alla percentuale di ripartizione dell'onere del contributo di solidarietà o alle modalità di riversamento degli importi.

Cremona,

PER L'A.L.E.R. DI CREMONA

IL PRESIDENTE
Ing. Giacomo Iotta

PER IL COMUNE DI SERGNANO

IL SINDACO
Bernardi Dott. Gianluigi